

## I Fatti

# Libia, il raïs al contrattacco Battaglia sulla strada di Tripoli

## I ribelli avanzano

● Quattro giorni dopo l'offensiva dei ribelli, le truppe di Gheddafi tentano la riconquista. Scontri a Al-Qawalish, 100 km dalla capitale.

### Tripoli

Dopo oltre sei settimane di stallo dall'inizio degli scontri, gli insorti libici hanno lanciato giovedì scorso un'offensiva "a tenaglia" per raggiungere la capitale, roccaforte di Gheddafi. Ma anche il contrattacco del raïs è ripreso. Ieri le forze fedeli al leader libico hanno lanciato un pesante bombardamento per cercare di re-



In guerra Uno dei ribelli. (Reuters)

spingere i combattenti da un villaggio a circa 100 km a sud di Tripoli. Si tratta di Al-Qawalish, un centro strategico perché si trova sulla strada principale che porta alla capitale. "Ci stanno bombardando da 24 ore ma

noi resistiamo - ha raccontato ieri uno dei guerriglieri -. Anche gli aerei della Nato hanno compiuto dei raid sulla zona contro i lealisti". Intanto, a livello politico, la Francia ha annunciato ieri che lavorerà di concerto con l'Unione africana (Ua) per trovare delle "soluzioni politiche" al conflitto in Libia. "Ma è essenziale - ha ribadito Parigi - che Gheddafi lasci il potere e insieme a lui, abbandonino le loro cariche i suoi consiglieri militari e civili". I leader africani dell'Ua avevano raggiunto, dopo un duro confronto, un accordo sulla Libia per un cessate il fuoco immediato, per lo schieramento di una forza internazionale e per l'apertura di negoziati fra le parti senza però la partecipazione di Gheddafi. (CITY)

# Afghanistan, decapitati sette sminatori

### Kabul

Sono stati decapitati sette dei 28 sminatori afgani (di una Ong specializzata), sequestrati il 6 luglio nell'ovest dell'Afghanistan. I corpi sono stati recuperati dalla polizia. Non si sa nulla della sorte degli altri 21 sminatori anche perché il sequestro non è mai stato rivendicato. Si tratta solo dell'ultimo episodio di

violenza e morte nel Paese. Anche ieri i talebani hanno attaccato un convoglio della polizia nella provincia sud-occidentale di Uruzgan, uccidendo sette persone. Secondo il generale Usa David Petraeus (capo delle forze armate in Afghanistan), a maggio e giugno c'è stato però un calo, rispetto al previsto, degli attacchi della guerriglia afgana. (CITY)

### IL CAIRO

Egitto, manifestanti rioccupano piazza Tahrir

● Dopo l'imponente manifestazione di venerdì (circa un milione di persone), migliaia di egiziani continuano ad occupare la piazza al Cairo già simbolo delle rivolte che portarono alla caduta di Mubarak (dopo quasi 30 anni). L'obiettivo è di ottenere dai militari (al potere) le riforme e l'allontanamento degli esponenti del passato regime. Proteste anche a Suez: interrotta la strada che porta al mar Rosso. Anche qui manifestanti chiedono giustizia per la repressione delle rivolte di gennaio e un'inchiesta sulla corruzione imperante. (CITY)

### CITTÀ DEL MESSICO

Narcos, in un furgone 10 corpi senza testa

● Ennesimo orrore in Messico per il controllo del mercato della droga. A Torreon (nord), trovati 10 corpi decapitati in un furgone. Sul cofano c'era la testa di una donna. Le altre erano sparse per la città.

### DHAKA

Via Islam da Costituzione Scontri in Bangladesh

● Almeno 70 feriti negli scontri con la polizia vicino alla capitale. In Bangladesh, a maggioranza musulmana, a giugno è stato eliminato nella Costituzione il riferimento all'Islam come religione di stato.

### ISLAMABAD

Pakistan, dagli Usa meno aiuti militari

● Gli Usa hanno tagliato 800 milioni di dollari sui 2 miliardi destinati ogni anno al Pakistan. È alta tensione fra i due Paesi dopo il raid delle forze speciali Usa in cui morì Bin Laden, il 1° maggio.